

	PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE	
SIGNAT AGRIGENTUMMI RABILIS AULAGIGANTUM	PROPOSTA Settore 5 - Territorio ed ambiente - sanità DEL 04/08/2026	GABINETTO DEL SINDACO DEPOSITATA IN DATA REGISTRATA AL N. 29

OGGETTO:	Sicurezza Urbana per la tutela della pubblica incolumità e il decoro urbano- Prevenzione dei falò sulle spiagge. Divieto di detenzione e di trasporto di materiale idoneo all'accensione dei fuochi e di bevande alcoliche. Ferragosto 2026.
------------------------	---

Il Responsabile del Settore 5 - Territorio ed ambiente - sanità

PREMESSO che

nel territorio comunale di Agrigento, città a prevalente economia turistica, è presente un considerevole numero di locali di intrattenimento, nonché diversi stabilimenti e chioschi nelle spiagge, che attraggono un rilevante concentramento di frequentatori, soprattutto in occasione di spettacoli programmati; è presente un cospicuo numero di pubblici esercizi e locali di intrattenimento nonché diversi stabilimenti e chioschi nella località balneare di S. Leone, che richiamano un rilevante concentramento di avventori, soprattutto in occasione di spettacoli programmati;

nel suddetto contesto, assume particolare rilevanza la ricorrenza di festività calendarizzate o tipiche del territorio, tra cui quella del Ferragosto, a cavallo tra il 14 e il 15 agosto 2026 aggregate ad una consolidata abitudine di stazionamento prolungato e continuativo in spiaggia, superiore alle 24 ore, ancorchè con il supporto di tende e consumazione in loco di bevande e alimenti;

proprio dette abitudini, nel tempo, hanno reso necessari taluni interventi di prevenzione, per diverse occorrenze di comportamenti scorretti, ora legati all'abuso di alcol, ora a quella di insediamenti da bivacco con accensione di fuochi;

se da un lato, occorre favorire lo svolgimento delle attività di divertimento e di aggregazione sociale, come pure le iniziative economiche di settore, dall'altro, non si deve trascurare il dovere di assicurare la qualità della vita urbana, le esigenze di igiene, la quiete e la sicurezza pubblica, quali diritti individuali e di interesse collettivo;

CONSIDERATO

Che i molteplici fattori di rischio per la pubblica incolumità, nell'ambito degli eventi di ferragosto possono taluni essere accentuati da:

- Abuso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;
- Attività di disturbo della quiete pubblica;
- Comportamenti indecorosi ed in contrasto con le regole del vivere civile;
- Violazione delle norme di decoro e dell'igiene ambientale;

che in tale contesto straordinario, in aggiunta alle regole di prevenzione, si è reso nel necessario puntellare il sistema dei soccorsi e delle forze dell'ordine, attraverso la disciplina degli accessi motorizzati, del traffico e della sosta, trattandosi di porzioni di territorio prive di zone parcheggio espressamente dedicate e relativamente agli arenili, scarsamente illuminati, anche al fine di agevolare le attività di controllo;

RILEVATO che l'attuale misurazione del comportamento sociale registrato, rende necessario, nell'interesse collettivo, adottare misure di contenimento volte a salvaguardare la pubblica incolumità al fine di ostacolare le occasioni di elevato concentramento ed assembramento di persone;

che il notevole numero di persone presenti presso il territorio e gli arenili, in particolare per la festività del Ferragosto, potrebbe realisticamente riproporre pericolose situazioni di assembramento, statisticamente connesse con le esigenze di sicurezza dell'ordine pubblico e della pubblica incolumità legate all'assunzione di alcolici;

RITENUTO OPPORTUNO

Salvaguardare quanto più possibile la salute e l'incolumità pubblica nell'attuale base di aumentata mobilità e di maggiore occasione di contatti sociali, adottando provvisorie misure limitative atte a scoraggiare le citate condotte al fine di garantire la pubblica incolumità e il decoro urbano;

DATO ATTO

Della sussistenza delle condizioni di contingibilità, necessità ed urgenza, rilevabili inequivocabilmente dalle sopra indicate motivazioni;

VISTI

L'art.50 del T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;

l'art.107, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

l'art .4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

gli artt.3 e 22, comma 1, della L.R. 22 dicembre 1999, n. 28;

il Regolamento Acustico Comunale approvato con Del.di C.C. n.88/2009;

la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa".

Visto il Regolamento di Polizia Urbana approvato con Del di C.C. n.186 del 21/12/2023;

ASSUNTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento,

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

DI VIETARE dalle ore 8,00 del giorno 13 agosto 2026 alle ore 06,00 del 16 agosto 2025, su tutte le spiagge e gli arenili del territorio comunale, per chiunque vi si trovi o eserciti un'attività commerciale di qualunque tipo:

1. il trasporto e la detenzione a qualsiasi titolo, di legna, carbone, carbonella e qualsiasi altro materiale che possa anche astrattamente servire all'accensione dei fuochi;
2. il trasporto, allocazione e uso, a qualsiasi titolo, di tende e apparecchiature per il campeggio, la sosta, il pernottamento e il bivacco;
3. il trasporto e la detenzione di oggetti contundenti di vario tipo e/o atti ad offendere l'incolumità fisica;
4. l'accensione di fuochi sulla spiaggia con qualsiasi tipo di combustibile;
5. l'uso di apparecchiature a fiamma libera e/o elettriche che producano faville;
6. le attività pirotecniche ancorchè con l'accensione di fuochi d'artificio, se non preventivamente autorizzati;
7. suoni molesti a mezzo di altoparlanti e/o amplificatori di qualsiasi genere, e comunque, produrre rumori che possano arrecare pregiudizio alla normale percezione di segnali di allarme vocali o a mezzo di ausili sonori;
8. attivare , anche per via di fatto, manifestazioni pubbliche o eventi aggregativi di qualunque tipo se non espressamente autorizzati dalle competenti autorità e comunicate alla Prefettura, Questura e al Comune;

Dare atto che l'inosservanza dei superiori divieti, è sanzionata salvo che il fatto non costituisca reato o non sia esplicitamente disciplinata da normazione speciale con la sanzione amministrativa da euro 100,00 ad euro 500,00, cui si aggiunge la responsabilità civile e/o penale per eventuali fatti connessi e/o conseguenti quali, a titolo indicativo, danni a persone, animali, cose;

DI DARE MANDATO al Corpo di Polizia Locale e a tutte le Forze dell'Ordine, di far rispettare il presente provvedimento;

DISPORRE che il presente provvedimento, per quanto alla conoscenza, alla diffusione e all'esecuzione: sia trasmesso senza ritardo al Prefetto, alle Forze dell'Ordine e del Soccorso;

DISPORRE obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le superiori disposizioni

DI DARE ATTO che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale (home page) del Comune di Agrigento, assicurandone piena ed ampia diffusione anche mediante mass media locali e social network;

DI DISPORRE la pubblicazione come per legge;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario;

Trattandosi di atto notificato e/o comunicato a specifico destinatario, ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2019, si avverte che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio comunale. Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione all'Albo pretorio on line di questo Comune.

f.to Il Resp. Suap
Dott.ssa Carola Narbone

Il Dirigente del Settore V
Avv. A. Insalaco

**Il Dirigente del Settore 5 - Territorio ed ambiente -
sanità**

Avv. Insalaco Antonio



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa